

Musik öffnet Türen zur anderen Sprache

# La bellezza di Rossini

Musik kann das Interesse für die andere Sprache wecken – vor allem in Klassen mit musikalischer Ausrichtung wie an der Mittelschule Schlanders, weiß Zweitsprachlehrer Pasquale Bonfitto.

A Silandro è attiva una sezione musicale presso la scuola media in lingua tedesca, alla quale accedono alunne ed alunni provenienti dal bacino di utenza di tutta la Val Venosta. Per poter frequentare tale indirizzo gli alunni devono superare un esame di ammissione che comprovi motivazione e interesse verso la musica, in quanto si tratta di un percorso di studi che richiede un impegno obiettivamente maggiore: oltre al tradizionale piano di studi, infatti, sono presenti le materie di strumento obbligatorio, strumento a scelta, esercitazioni corali ed orchestra.

## La musica come denominatore comune in classe

Confesso di sentirmi onorato di poter insegnare in questa scuola, perché nel mio personale "curriculum studiorum" mi sono dedicato anche agli studi di pianoforte, direzione di coro e organo nei conservatori di Foggia e Bolzano. Mi sono dilungato nella mia "premessa-sinfonia d'apertura" (alla Rossini o alla Verdi che nelle sinfonie d'apertura operistiche delineavano i caratteri e i temi musicali che avrebbero percorso l'intero melodramma) proprio perché la didattica dell'italiano seconda lingua con i "ragazzi musicali" ha peculiari addentellati psicologici con le sensibilità personali e intrinseche di tali ragazzi: "i musicali", già in quinta elementare, decidono di diventare alunni di una scuola obiettivamente più impegnativa, a volte dovendo scegliere di trasferirsi a Silandro durante la settimana scolastica. Essendoci quindi tra me e gli alunni un comune denominatore musicale, ho iniziato spesso a proporre ad essi un input di natura musicale, quale nodo iniziale di accensione dell'interesse per unire gli obiettivi di un'unità di insegnamento di italiano avente come punti cardine le funzioni linguistiche, la grammatica e il lessico.

## Competenze musicali e linguistiche vanno di pari passo

Spesso una canzone attuale (penso a cantautori come Emma Marrone, Alessandra

Amoroso, J-Ax, Fedez, Marco Mengoni) o tratta da repertorio pop-rock italiano (Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Tiziano Ferro) assume, quindi, un ruolo di apertura in una unità didattica che contempla varie abilità, capacità, competenze in L2. La musica classica, poi, assume un peso specifico: da "Lezioni di musica", programma di Radio Rai 3, ho tratto in passato un'attività di comprensione del testo orale, estraendo stringhe audio lette in radio dall'esperto di didattica musicale che raccontava il poema sinfonico "Don Juan" di Richard Strauss; a tal proposito vi sono stati approfondimenti anche sulla versione italiana del "Don Giovanni" mozartiano-dapontiano. Ma nella mia didattica dell'Italiano seconda lingua, con approccio d'attacco spesso musicale, vi sono inoltre progetti extrascolastici linguistici e musicali, preparati adeguatamente in classe ma vissuti poi al di fuori della classe, come la partecipazione ad "Opera domani", encomiabile iniziativa di didattica del melodramma per i ragazzi delle scuole medie, i quali hanno potuto assistere a titoli come "La Cenerentola", "Il barbiere di Siviglia", "Turandot". In tale scia si inseriscono altresì le visite guidate in città italiane con una forte vocazione musicale: ad esempio, gli alunni hanno avuto la possibilità di scoprire i segreti del

Teatro filarmonico di Verona guidati da relatori eccellenti, oltre a visitare chiese e musei della città, ed ancora di essere partecipi dei laboratori del Museo internazionale della musica di Bologna con docenti provenienti da vari conservatori italiani. Nella mia scuola figura anche l'insegnamento di organo, come strumento a scelta da me proposto, inteso come strumento da concerto ma anche liturgico, in un ambito didattico di immersione linguistica, che tiene conto anche del repertorio musicale e della terminologia ad hoc in lingua tedesca. Sono convinto della mia metodologia che spesso si serve di musica in italiano e sostengo che l'azione dell'apprendimento si avvia con successo se l'input (nel mio caso musicale) è di natura comprensibile ed è empatico (David Paul Ausubel, psicologo statunitense).

Ritengo infine fondamentale partire dalle infinite risorse interne delle quali, per citare Castoldi, in questo caso l'intelligenza prevalente musicale delle alunne e degli alunni è solo la punta dell'iceberg di un incredibile patrimonio già posseduto e che crescerà, anche nel segno della musica.

Pasquale Bonfitto

Insegnante di Italiano L2 nella Scuola Media in lingua tedesca di Silandro



L'insegnamento di organo tiene conto del repertorio musicale e della terminologia in lingua tedesca.